

Coronavirus: il mercato degli articoli religiosi in crisi

Post by: 09 MARZO 2020

Dimensione carattere   



CORONAVIRUS: ALLARME PER IL MERCATO DEGLI ARTICOLI RELIGIOSI DEVOTIO E ASSORELI: "CROLLO DELLE VENDITE I SANTUARI BLOCCANO GLI ORDINI"

Il mercato dei prodotti religiosi e dell'oggettistica devozionale rischia la crisi. La drastica riduzione della presenza di turisti e pellegrini in Italia e il blocco delle celebrazioni nelle chiese a causa dell'epidemia di coronavirus sta mettendo in grave difficoltà un comparto con un fatturato annuo di circa 500-700 milioni di euro. L'allarme viene lanciato da Devotio, la fiera internazionale per il mondo religioso che si svolge a BolognaFiere, e dall'associazione degli operatori del settore articoli religiosi Assoreli. Il comparto dei prodotti per il settore religioso in Italia conta circa 3mila aziende produttrici, soprattutto artigianali e a carattere familiare, e circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, per un totale di diverse migliaia di posti di lavoro.

"La preoccupazione degli operatori è molto alta e la riduzione delle vendite è già pesante", conferma **Valentina Zattini**, amministratore di **Officina Eventi**, società organizzatrice di Devotio. "Visto il crollo del numero dei pellegrini, i grandi santuari come **Sant'Antonio da Padova**, **San Giovanni Rotondo**, **Loreto**, **Lourdes** e anche i negozi di **Roma** e i **Musei Vaticani** hanno iniziato a bloccare o a cancellare gli ordini. Se consideriamo che per molti produttori le sole vendite nella zona di **Roma** e del **Vaticano** rappresentano ben oltre il 25% del fatturato, non si può non considerare la situazione particolarmente allarmante. E anche la prossima **Pasqua**, che solitamente rappresenta un periodo importante, è già compromessa".

Il comparto degli articoli religiosi e dell'oggettistica devozionale riguarda diversi settori merceologici, che vanno dagli oggetti per il culto agli articoli religiosi, dai presepi alle immagini sacre, dai mosaici ai paramenti e all'arredamento liturgico. E poi ostie, rosari, medagliette, crocifissi, santini, candele, incensi e migliaia di altri prodotti, che sono molto apprezzati anche all'estero. "Alcune aziende di questo settore hanno sede proprio nei territori del nord Italia più colpiti dall'epidemia e a loro va tutta la nostra solidarietà per le difficoltà che stanno affrontando", sottolinea **Valentina Zattini**. "La prossima edizione della fiera Devotio, che si svolgerà a BolognaFiere dal 7 al 9 febbraio 2021, intende proporsi come un'occasione di rilancio per un mercato che oggi sta subendo un forte colpo".



Ultima modifica 09 Marzo 2020